

CITTÀ DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

N. **31**

Seduta del giorno **13 MAR. 2018**

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Misure correttive rendiconto esercizio 2015 e bilancio di previsione 2016 – Deliberazione della Corte dei Conti. 5/2018/PRSP”.

L'anno duemilaediciotto il giorno Tredici del mese di Marzo alle ore 16,30, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco Avv. Ettore Di Ventura e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
CORBO ROSA MARIA	X	
PROF. KATIA FARRAUTO	X	
MESSINA ANGELO	X	
DAVIDE LALICATA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA PO N. 2 – SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 266/2005 la Corte dei Conti esercita il controllo finanziario di natura "collaborativa" sugli enti locali per *rappresentare agli organi elettivi nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione, affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive ritenute idonee;*

- a seguito del controllo finanziario sul questionario del rendiconto dell'esercizio 2015 e bilancio di previsione 2016, effettuato dalla Corte dei Conti vengono evidenziate da quest'ultima gravi criticità in ordine all'azione amministrativa e contabile rappresentate e dispone a carico dell'organo politico l'adozione "delle necessarie misure correttive"

PRESO ATTO che nella conferenza dei capigruppo del cinque e dodici marzo 2018 aventi per oggetto "Misure correttive rendiconto esercizio 2015 e bilancio di previsione 2016 – Deliberazione della Corte dei Conti. 5/2018/PRSP" si invita la scrivente a predisporre proposta di atto deliberativo da sottoporre con

urgenza alla Giunta Comunale in ordine all'approvazione di misure correttive all'azione amministrativa e contabile idonee al superamento delle criticità segnalate dalla Corte;

VERIFICATE le criticità segnalate nella deliberazione de quo e l'auspicio da parte della Corte che le stesse oltre ad essere approvate dal Consiglio Comunale, quale organo competente, vengano approvate anche dalla Giunta Comunale in modo da interessare una platea più ampia : Sindaco, Giunta Comunale, responsabile del servizio finanziario, organo di revisione economica- finanziaria e . quindi, porre in essere atti vincolati, da adottarsi secondo le rispettive competenze;

RITENUTO necessario adempiere a quanto richiesto dalla magistratura contabile per la Regione Siciliana, elaborando a tal fine le misure correttive, di cui all'**Allegato (A)**;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il Dl.gs. 118/2000;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di prendere atto delle misure correttive enunciate nell'**Allegato (A)**, parte integrante e sostanziale della presente , per poter superare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 5/2018/PRSP;
- 2) di trasmettere la presente al Consiglio Comunale al fine dell'approvazione delle misure individuate;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

13.7.2018

La Po. n. 2 – Servizi finanziari
D.ssa C.Meli

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica e contabile

La Po. n. 2 – Servizi finanziari
Dr.ssa C. Meli

13.7.2018

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal delegato del Dirigente della Direzione II dr.ssa Meli sopra riportata;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

VISTO l'esito della votazione, esperita in forma palese per alzata di mano, che ha dato l'esito indicato sul frontespizio;

Criticità segnalata dalla Corte dei Conti

Misura correttiva proposta

Il ritardo nell'approvazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione

Il ritardo nell'approvazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione potrà essere superato solamente con una politica organizzativa generale che vede l'ufficio finanziario fulcro nevralgico dell'intera attività operativa e gestionale dell'Ente che riduce al minimo la tempistica di trasmissione dei dati allo stesso per la loro elaborazione sia in fase previsionale che di rendicontazione. A tal fine è urgente e indifferibile provvedere alla modifica dell'organizzazione generale dell'Ente e provvedere ad un impiego ottimale delle risorse disponibili con il potenziamento di quest'ultimo.

Equilibri di bilancio e deficiarietà di cassa

La scarsa solidità finanziaria dell'Ente denunciata dal costante ricorso all'anticipazione di tesoreria non restituita a fine esercizio ed il conseguente impiego di fondi aventi specifica destinazione ha già indotto questo Ente a delineare negli scorsi esercizi finanziari delle misure correttive per diminuire l'esposizione debitoria con la tesoreria comunale che dovranno essere mantenute ed implementate ed avviate.

A tal fine sono state determinate nell'esercizio 2015 nella misura massima le aliquote IMU 10,60 dell'addizionale Irpef ed il massimo livello di tassazione è stato mantenuto anche nel 2016, 2017 e dovranno essere mantenute nel corrente esercizio finanziario.

Nel 2013 con l'entrata in vigore della TARES e nel 2014 con l'entrata in vigore della TIA si è provveduto alla copertura integrale del costo del servizio e si è passati alla riscossione diretta della tassa, che ha velocizzato rispetto alla riscossione tramite ruolo la riscossione in competenza. La modifica del regolamento Tari ha determinato le scadenze entro l'esercizio finanziario.

E' inderogabile ed urgente realizzare una misura correttiva annunciata e non ancora attuata: l'istituzione di un ufficio di controllo della Riscossione Sicilia per verificare le azioni poste in essere da quest'ultima a tutela dei crediti dei ruoli sinora consegnati per la loro messa in riscossione alla luce anche della nuova normativa in tema di "rottamazione".

Dare attuazione al disposto della deliberazione della G.M. n. 86 del 13.12.2017 in ordine all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art.60 del d.lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art.95 c. 2 del D.lgs.50/2016 ad una società di servizi esterni a supporto dell'ente per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

Verificare trimestralmente il recupero di tutti i crediti dell'ente e non solo di quelli tributari da parte dell'avvocatura comunale.

Sul versante SPESA si dovrà continuare nell'implementazione dell'utilizzo della pec per le comunicazioni con gli altri enti pubblici e nella notifica degli atti fiscali per abbattere i costi di spedizione. Si dovrà continuare nella politica di riduzione della spesa e di razionalizzazione degli acquisti.

Verificare trimestralmente la gestione del patrimonio dell'Ente che deve tener conto non solo dell'

	<p>finalità sociali ma operi una analisi costi- benefici e la dismissione del patrimonio comunale. Monitoraggio e compressione di tutte le spese non necessarie e rendicontazione trimestrale al consiglio Comunale.</p> <p>Nella gestione degli emolumenti accessori al personale dovrà operarsi per tempo la contrattazione decentrata ed erogare le risorse secondo rigorosi criteri di premialità il tutto unitamente razionalizzazione dell'istituto di turnazione e reperibilità, ad una rimodulazione delle indennità in ordine alle responsabilità ricoperte. Il tutto deve essere consequenziale alla rideeterminazione della struttura organizzativa più consona alle nuove esigenze dell'Ente.</p> <p>Verifiche trimestrali in ordine alla corretta gestione dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del TUEL secondo le modalità indicate al punto 10 de principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo de decreto legislativo n.118/2011);</p>
<p>Gestione residui e composizione del risultato di amministrazione</p>	<p>In sede di elaborazione del rendiconto 2017 e di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi s terrà conto delle criticità rilevate dalla Corte in sede di controllo.</p> <p>Il responsabile dell'ufficio tributi dovrà operare un'accurata analisi dei crediti ed individuare quelli inattendibili e quelli a difficile riscossione.</p> <p>I crediti inattendibili verranno stralciati dal conto del bilancio unitamente ai crediti ritenuti inesigibili e iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sino al compimento della prescrizione.</p> <p>Verranno verificate le motivazioni in ordine al disallineamento contabile tra l'ammontare dei residui passivi derivanti dal titolo II ed i residui attivi de Titolo I e II III dandone explicitazione nella relazione al rendiconto 2017.</p> <p>L'ufficio tecnico dovrà rivedere le motivazioni di mantenimento dei residui passivi anno 2017 e precedenti anche con il supporto dell'ufficio finanziario e dovrà osservare attentamente nel determinarli quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015 (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011).</p>
<p>Consistenza dei debiti fuori bilancio e passività potenziali</p>	<p>Monitoraggio bimestrale in ordine al regolare svolgimento dell'attività amministrativa in modo da prevenire la formazione di posizioni debitorie prive di copertura finanziaria e nel caso si ravvisi la presenza di tali fattispecie dovrà comunicare in tempi celeri all'ufficio finanziario la sussistenza o meno di debiti al fine di garantire la tempestività nell'adozione delle misure necessarie idonee a ristabilire l'equilibrio di gestione anche attraverso la modifica , se necessario, delle priorità di spesa già programmate.</p> <p>Monitoraggio quadrimestrale da parte dell'avvocatura comunale del contenzioso e comunicazione della su</p>

<p>Conciliazione dei rapporti credito – debito con la Società Dedalo Ambiente in liquidazione</p>	<p>evoluzione all'ufficio finanziario al fine di valutarne l'incidenza nel bilancio ai fini della salvaguardia degli equilibri e degli adeguati vincoli sull'avanzo di amministrazione. Si dovrà operare un'ulteriore ricognizione del patrimonio comunale al fine di individuare ulteriori beni da alienare.</p> <p>Ulteriore verifica della sussistenza dei crediti segnalati dal responsabile dei rapporti gestionali con la società Dedalo Ambiente. Riesame in contraddittorio dei rapporti crediti/debiti con la suddetta società</p>
--	---

Assessore Anziano.

[Handwritten signature]

Il Sindaco
Azz. Ettore Di Ventura

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to _____

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

**IL Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo**